

Collegio dei revisori dei conti del Cnog
Relazione al bilancio consuntivo 2014

Il Collegio dei revisori dei conti esprime, sul bilancio consuntivo presentato dal Comitato esecutivo, una valutazione positiva; i conti, infatti, sono ancora una volta in equilibrio soddisfacente, grazie anche ai risparmi nella gestione ordinaria e ad un buon risultato della gestione patrimoniale.

Il bilancio 2014 ha coinciso con una fase di transizione della vita del Cnog, caratterizzata dalle ricadute nel mondo giornalistico della crescente crisi del comparto editoriale, che verosimilmente ci accompagnerà ancora per lungo tempo.

Nonostante queste oggettive difficoltà le risorse disponibili hanno garantito l'operatività degli organi dell'ente, che hanno saputo affrontare anche il difficile compito della formazione continua, sia pure con criticità che permangono e impongono la necessità di una approfondita riflessione e di efficaci correttivi.

Tra gli elementi di criticità emersi va segnalata ancora una volta la difficoltà nella riscossione delle quote. Il divario tra le quote di competenza (5.377.400,00 euro) e le quote effettivamente riscosse nel corso dell'esercizio (4.377.400,00 euro) è stato di 968.765,29 euro, pari a poco più del 18% del dovuto. Si tratta di una percentuale tra le più alte degli ultimi anni, che impone ancora una volta una efficace azione di recupero e una solida collaborazione sul campo tra tutti gli Ordini regionali e il Cnog.

Tra i fattori positivi si può segnalare l'esito della gestione patrimoniale, che ha assicurato un avanzo contabile di 358.604,16 euro al 31.12.2014.

Positiva è risultata anche l'appostazione di 3.750.000,00 euro nel fondo per l'acquisto della sede. Quest'impegno, approvato a suo tempo dal Consiglio nazionale, sta ora per diventare operativo con la firma, il 20 marzo scorso, del contratto preliminare d'acquisto del palazzo di via Sommacampagna 17.

L'operazione, che dovrebbe concludersi in aprile con la stipula del contratto definitivo, conferirà al bilancio dell'Ordine nazionale dei giornalisti un valore patrimoniale permanente, con un presumibile risparmio nei costi di gestione annuale, che dovrebbero essere almeno pari, se non inferiori, ai canoni d'affitto finora pagati.

Il Collegio dei revisori, infine, prende atto favore della decisione del Comitato esecutivo di presentare, per la prima volta, un "bilancio ~~chiuso~~ della gestione annuale.

Roma, 23.3.2015

Il Collegio dei revisori dei conti

